

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 9 del mese di dicembre 2011 presso la sede di ANCE LA SPEZIA, si sono incontrati:

ANCE LA SPEZIA, rappresentata dal suo Presidente Pierfrancesco Agnese e dal Direttore Paolo Faconti;

e

F.I.L.L.E.A. – C.G.I.L., Sindacato Territoriale di La Spezia, rappresentata dal Segretario Generale Roberto Canale;

F.I.L.C.A. – C.I.S.L., Sindacato Territoriale di La Spezia, rappresentata dal Segretario Gen. Terr. Sig. Salvatore Ristagno;

Fe.N.E.AL. – U.I.L., Sindacato Territoriale di La Spezia, rappresentata dal Segretario Gen. Terr. Sig. Fabrizio Tassara;

PREMESSO :

- che l'Assessore alle Infrastrutture della Regione Liguria a seguito delle iniziative conseguenti ai gravissimi danni causati dall'alluvione del 25 ottobre 2011, in un incontro svoltosi a Genova lo scorso 14 novembre, ha evidenziato la propria difficoltà a finanziare i progetti preliminari delle molte infrastrutture andate distrutte; progettazione indispensabile per l'ottenimento di finanziamenti per la loro ricostruzione;
- che tale difficoltà è in modo particolare imputabile alla portata dell'alluvione, infatti, oltre alla viabilità provinciale, ben 25 comuni, sui 32 della provincia, hanno registrato danni;
- che i danni stimanti in opere pubbliche ammontano a oltre 382 milioni di euro, così suddivisi:
 - 194 milioni per opere di somma urgenza;
 - 109 milioni per opere di messa in sicurezza;
 - 78 milioni per opere di sistemazione definitiva.
- che sono stati individuati 728 interventi, ai quali si devono sommare anche le opere per la messa in sicurezza ;
- che data la quantità delle opere necessarie e la vastità del territorio interessato è stato richiesto al mondo della libera professione ad alle imprese di fornire un reale contributo alla predisposizione di un parco progetti a titolo gratuito;
- che i professionisti del settore, oltre alle evidenti difficoltà che anche essi vivono in questa fase economica, hanno segnalato che il dono del progetto alla pubblica amministrazione li esclude automaticamente dalle fasi successive: progettazione esecutiva, direzione lavori e collaudo;



- che questa esclusione non scatterebbe nel caso in cui l'amministrazione riconoscesse ad essi un rimborso spese, sia pur di modesta entità;
- che stante la situazione, si ritiene che le parti sociali debbano porre in essere iniziative eccezionali ed innovative che da una parte diano risposte alle esigenze dei territori colpiti dalla calamità e, dall'altra, possano essere una opportunità di lavoro per l'intera filiera delle costruzioni.
- che il dramma che ha colpito le Cinque Terre, la Val di Magra e la Val di Vara ha già comportato e comporterà un ulteriore rallentamento dell'attività edilizia e, quindi, anche a causa di una preoccupante criminalizzazione dei processi di trasformazione del territorio, dell'intero settore edile, il quale sta vivendo il periodo più difficile degli ultimi decenni;
- che le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori e l'Associazione dei Costruttori congiuntamente ritengono necessario privilegiare nella fase post – emergenza alluvione, i professionisti e, in primo luogo, le imprese edili che hanno subito danni e, comunque quelle della provincia e i loro lavoratori;
- che il principio sulla base del quale i territori soggetti a importanti trasformazioni abbiano un vantaggio diretto da essa emerge ed è sancito chiaramente anche dalla volontà del Legislatore nazionale, con la recente entrata in vigore della Legge 180/2011 – cosiddetto Statuto delle Imprese- all'articolo 13.

IN RAGIONE DI TUTTO QUANTO SOPRA

CONVENGONO

Articolo 1

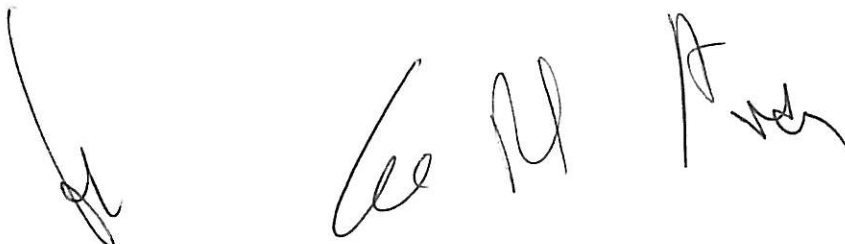
Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente intesa.

Articolo 2

Di promuovere la costituzione del " **Fondo di rotazione per la progettazione** ", il quale sarà svincolato dal bilancio della Cassa Edile Spezzina ed avrà una gestione autonoma su un apposito conto corrente bancario, il quale potrà essere implementato anche tramite contribuzioni e/o versamenti provenienti sia da soggetti pubblici che privati.

Di demandare la gestione del Fondo ad un rappresentante di Ance La Spezia e ad uno nominato congiuntamente dalle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori.

Di costituire un tavolo tecnico di monitoraggio dell'attività del Fondo.



Articolo 3

Di autorizzare la Cassa Edile Spezzina a prelevare dalle somme dovute agli operai iscritti che hanno maturato la Gratifica Natalizia, in corresponsione a dicembre 2011, l'importo di €uro 12,00 (dodici euro), a condizione che essi abbiano maturato un credito di GNF superiore a €uro.150,00.

Di autorizzare le imprese iscritte a detto ente paritetico di trattenere per ogni impiegato in forza all'azienda dicembre 2011, l'importo di cui al precedente comma; Le imprese a loro volta sono tenute a versare a detto ente un importo pari a 12 euro per dipendente, per tutti propri dipendenti, impiegati e operai, in forza dicembre 201 e di versare il tutto alla Cassa Edile Spezzina nelle modalità che la stessa richiamerà con propria circolare apposita.

Di prevedere che i lavoratori e le aziende qualora non ritenessero di aderire a questa iniziativa, potranno comunicarlo per iscritto all'ente entro e non oltre il prossimo 15 gennaio 2012.

Nulla ricevendo, la Cassa Edile Spezzina si considererà tacitamente autorizzata a trattenere dette somme a titolo di erogazione liberale a favore dei fini stabiliti dalla presente intesa.

Di dare disposizioni alla Cassa Edile Spezzina di imputare tutte le somme riscosse in attuazione del presente articolo al Fondo per la progettazione pro-alluvione e di versare le stesse su apposito conto corrente bancario.

Articolo 4

Di destinare il ricavato al finanziamento dei progetti preliminari di opere pubbliche di importo presunto non superiore al milione di euro, necessari per gli interventi di cui alle premesse.

Di prevedere che l'importo devoluto alle singole amministrazioni sia dalle stesse destinato a riconoscere ai professionisti incaricati un mero rimborso spese.

Articolo 5

Di chiedere al commissario di redigere l'elenco delle opere considerare prioritarie ed urgenti.

Articolo 6

Di accreditare l'importo del rimborso spese alle amministrazioni locali competenti rispettando rigorosamente l'ordine cronologico dell'elenco di cui al precedente articolo 5; esso sarà determinato in base all'importo presunto dei lavori da progettare.

Articolo 7

Le singole amministrazioni, sulla base delle priorità individuate con le modalità di cui al precedente articolo 5, attiveranno le procedure che riterranno più appropriate per l'affidamento degli incarichi a quei professionisti che si saranno resi disponibili a percepire un mero rimborso spese per la predisposizione della progettazione preliminare.



Articolo 8

Di richiedere alle singole amministrazioni che usufruiranno del contributo erogato dal Fondo di impegnarsi:

- ad affidare l'incarico della progettazione definitiva e della direzione lavori ai professionisti che predispongono i progetti preliminari usufruendo del rimborso spese riconosciuto tramite le somme erogate dal fondo;
- ad affidare tutti i lavori fino ad 1 milione di euro utilizzando la procedura prevista dagli artt.56 e 57 della legge 163/2006 così come modificata dall'articolo 4 del decreto 70/2011, tenendo conto anche di quanto previsto dall'articolo 13 della Legge 180/2011.

Articolo 9

Di chiedere agli Ordini e Collegi Professionali di proporre ai loro iscritti che otterranno l'incarico per la predisposizione del progetto preliminare in attuazione della presente intesa, a restituire al fondo, ovviamente all'ottenimento dell'incarico della progettazione esecutiva, l'importo anticipato quale rimborso spese.

Articolo 10

Di demandare l'individuazione delle modalità e procedure attuative di quanto concordato con la presenta ad un successivo accordo, da definirsi sentite le amministrazioni pubbliche interessate e gli ordini e collegi professionali

Di rincontrarsi a tal fine, entro e non oltre il 20 gennaio 2012.

Letto , confermato e sottoscritto. .

F.I.L.L.E.A. - C.G.I.L.

F.I.L.C.I.A. - C.I.S.L.

Fe.N.E.A.L. - U.I.L.

ANCE LA SPEZIA

